

# CATALOGO DEL PATRIMONIO



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 43C-MCZ

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto scultura

SOGGETTO

Titolo La tigre barca

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo Carlo Zauli

Denominazione spazio viabilistico Via della Croce, 6

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XXI

Frazione di secolo prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 2021

A 2021

### DEFINIZIONE CULTURALE

#### AUTORE

Autore Shafei Xia

Dati anagrafici / estremi cronologici 1989/

Sigla per citazione 30695326

## DATI TECNICI

Materia e tecnica	maiolica
-------------------	----------

### MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 21,8

Larghezza 63

Profondità 24,5

#### DATI ANALITICI

#### DESCRIZIONE

Shafei Xia ha concluso i suoi studi con una tesi dal titolo "Il mondo è il circo", parafrasando la nota espressione di Federico Fellini. Culla di tutte le forme di spettacolo, capace di provocare grandi risate e profonda commozione. di illuminare a giorno l'interno di un tendone e di far scendere il buio più profondo, il circo è la metafora della vita, «forse soltanto la sua abbreviazione» scrive l'artista stessa, che aggiunge «è un meraviglioso ricordo dell'infanzia e una meravigliosa fantasia del mondo adulto». Così il circo di Shafei si popola di una miriade di figure, acrobati svestiti, amanti che consumano l'amore. tigri, ghepardi e animali di ogni genere. E tutto guesto è raccontato senza mai perdere la delicatezza nel trattamento dei volti, nella rappresentazione degli ambienti, nella descrizione dei corpi nudi, dei movimenti e delle pose. [Collezione contemporanea MCZ]

Indicazioni sull'oggetto

#### FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente



# Nome file

# BIBLIOGRAFIA

Autore Zauli M./ Zauli M.

Anno di edizione 2017

Sigla per citazione 00042980

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2022

Nome Zauli M., Semprini M.